



# Nido d'infanzia

## Montecastello



Carta dei servizi

# Carta dei servizi

## Chi siamo

Il nido d'infanzia di Montecastello è un Servizio Educativo per la prima infanzia del Comune di Mercato Saraceno, gestito da ASP Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Cesena Valle Savio che accoglie bambini e bambine dai 9 ai 36 mesi in un'unica sezione. È collocato all'interno di un polo educativo in cui è presente la scuola dell'infanzia.

Un polo educativo 0-6 situato in via Papa Leone XIII, n.4, che ci porterà a condividere un approccio pedagogico comune basato sull'approccio dell'educazione all'aperto, un luogo di crescita, di sostegno alla relazione bambino/a famiglia e di supporto alla genitorialità, un punto di incontro per le famiglie e nel contempo luogo atto a perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, con la finalità di promuovere azioni di raccordo e continuità secondo una visione olistica del bambino/a, anche attraverso percorsi di formazione integrata del personale.

## Scopo del servizio

Il Nido favorisce nei bambini/e il benessere ed una crescita armonica attraverso un equilibrato sviluppo delle proprie potenzialità cognitive, affettive e sociali. L'esperienza di vita al nido permette ai bambini/e di costruire la propria identità e conoscenza del mondo attraverso continui scambi con i pari e con l'ambiente educante (le educatrici fanno parte di tale ambiente).

Il Nido, grazie ad un costante rapporto con le famiglie, l'ambiente sociale ed i Servizi presenti sul territorio svolge un ruolo di prevenzione contro ogni forma di svantaggio.

## Progetto pedagogico

Il Nido d'infanzia è un contesto educativo in cui il bambino/a è il principale protagonista, dove l'adulto può aiutarlo ed accompagnarlo senza sostituirsi a lui.

Il Nido offre diverse occasioni per condividere e sperimentare situazioni significative quali: il gioco, l'interazione con altri bambini/e e adulti, l'esplorazione conoscitiva.

Al gruppo dei bambini/e è riconosciuto il primario ruolo per la socializzazione.

Le condizioni che sostengono i bisogni affettivi e cognitivi dei bambini/e in questo servizio educativo sono:

- La stabilità delle figure adulte di riferimento
- La stabilità del gruppo dei coetanei
- Perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione dai 9 mesi fino ai 6 anni

Un principio educativo fondamentale del Nido d'Infanzia è Sostenere l'Autonomia, gradualmente accompagnati, *poter esprimere il piacere del proprio saper fare*.

A questo scopo le educatrici organizzano l'ambiente in modo tale che le diverse esperienze che si verificano quotidianamente, abbiano un significato riconoscibile e condivisibile sia dai bambini/e che dagli adulti.

Particolare attenzione è rivolta a momenti quali il cambio, il pasto, il sonno, dentro ad una buona relazione fra bambino, bambina e adulti, base indispensabile per offrire al bambino/a il piacere e la gioia di attività libere e autonome di gioco, esplorazione e conoscenza.

Il sostegno all'autonomia si concretizza anche nel consentire ad ogni bambino/a, nelle diverse fasi del suo sviluppo, di vivere in libertà e sicurezza, senza forzature esterne da parte dell'adulto.

Il Nido è organizzato in spazi differenziati per rispondere ai bisogni delle diverse età, ai ritmi di vita dei singoli bambini/e, alla percezione infantile dello spazio e del tempo, alla necessità di avere riferimenti fisici stabili, all'esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo.

L'ambiente suddiviso in angoli confortevoli, rendere possibile l'esercizio esplorativo e motorio nella direzione di una progressiva conquista dell'autonomia.

Alcuni materiali di gioco sono sempre disponibili per i bambini/e ed alcuni vengono proposti a rotazione per stimolare, con la variazione, la curiosità e l'attività.



La giornata al nido è organizzata in base alle diverse esigenze dei bambini/e e in base al progetto educativo.

Al Nido d'Infanzia non è possibile suddividere tempi ed orari uguali per tutti ma le risposte vanno adattate alle esigenze dei bambini/e, in particolare rispetto all'età e alle condizioni individuali.

In generale le attività si articolano e si differenziano prevalentemente nelle fasi di:

- Accoglienza nei momenti di ingresso e di uscita dal nido
- Pasto
- Cure del corpo (cambio, sonno)
- Esperienze ludico-educative di piccolo e grande gruppo

L'ambientamento del bambino/a al Nido rappresenta uno dei momenti più delicati, ed ha come priorità il benessere del bambino/a, ma anche la certezza per i suoi genitori di affidarlo alla cura di persone professionalmente preparate.

Il periodo dell'Ambientamento previsto per ogni bambino/a, generalmente non è inferiore a 15 giorni, tempo giudicato minimo affinché egli possa abituarsi al nuovo ambiente con gradualità e positività.

È richiesto durante tale periodo la presenza di un genitore o di una persona familiare al bambino/a, secondo tempi e modalità da concordare con il personale educativo.

Il momento di inizio del sonno pomeridiano per i bambini/e, dovrà essere concordato con le educatrici tenendo presente la tranquillità e la serenità con cui ogni bambino/a vive la mattinata.

Le modalità di ambientamento vengono presentate dalle educatrici e concordate con i genitori nel corso di una assemblea di sezione organizzata all'inizio dell'anno scolastico (indicativamente nel mese di settembre). Le famiglie riceveranno avviso della convocazione dell'assemblea almeno 5 giorni prima della data stabilita.

Per i bambini/e il periodo di ambientamento al nido sarà preceduto da un colloquio individuale tra famiglia e le educatrici della sezione di riferimento.

La collaborazione attiva tra il Nido e le famiglie riveste un ruolo di primaria importanza per la costruzione del percorso educativo, e per attivare processi più ampi di socializzazione e di cultura dell'infanzia.

## *Organizzazione degli ambienti*

È importante mettere in rilievo che il nido d'infanzia è ubicato all'interno di spazi utilizzati dalla scuola dell'infanzia di Montecastello.

Questo permetterà la costituzione di un Polo per l'infanzia 0/6 anni così come definito da normativa nazionale Dgl 65/2017 che definisce: "I Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e d'istruzione per bambine e bambini/e fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la

massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali".

A questo si aggiunge il riconoscimento delle linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6, adottate con Decreto Ministeriale 22/11 n.334. Verranno perseguite:

- azioni di continuità 0/6 costanti per tutta la durata dell'anno educativo;
- percorsi formativi comuni tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia;
- momenti di apertura al territorio per promuovere una cultura dell'infanzia in ottica di sistema educativo territoriale integrato.

Il Nido è organizzato all'interno di una struttura dotata di ambienti ampi e luminosi, ricchi di stimoli e colori. Tali ambienti sono suddivisi in angoli confortevoli e gradevoli per far sì che i bambini/e vi si sentano rassicurati e a loro agio. Questi spazi sono differenziati per rispondere ai bisogni delle diverse età ed ai ritmi di vita dei singoli bambini/e. Le attrezzature, i giochi e gli arredi presenti concorrono ad offrire un luogo accogliente, sicuro, stimolante, e favoriscono la voglia di esplorare e rendono possibile l'esercizio esplorativo e motorio nella direzione di una progressiva autonomia. La scelta dei materiali messi a disposizione dei bambini/e tiene conto dei loro interessi, dando particolare importanza a materiali d'uso quotidiano e comune, non strutturati, che consentono ai bambini/e di sperimentare costantemente le proprie abilità e creatività. L'organizzazione degli ambienti prevede anche spazi personali quali l'armadietto, il lettino, ecc, che vengono contrassegnati e caratterizzati per ogni bambino/a.

I locali del Nido sono tutti sul **piano terra** all'interno dell'edificio che ospita anche la scuola d'infanzia. I locali sono accessibili da un cancello indipendente.

- una sezione accuratamente arredata, fornita di bagni a misura di bambino/a
- un'anticamera dove sono collocati gli armadietti personali dei bambini/e
- il dormitorio
- una stanza adibita a deposito materiali per atelier
- il bagno degli adulti
- gli spogliatoi del personale
- il magazzino
- i ripostigli

La struttura è dotata di ampio giardino, un luogo adeguato per svolgere molteplici attività ricreative e di aggregazione, come la festa di fine anno, giochi con la sabbia e con l'acqua.



In corrispondenza dell'accesso al giardino c'è un grande porticato che permette lo svolgimento di attività all'aperto anche in caso di maltempo. Un grande gazebo vicino all'area giochi, inoltre, crea uno spazio ombreggiato per il gioco.

## *L'equipe educativa*

L'equipe educativa del Nido è formata dalle educatrici, dal personale ausiliario e dalla Coordinatrice Pedagogica.

La Coordinatrice insieme al personale educativo elabora il Progetto educativo è di sostegno al gruppo di lavoro, e promuove l'aggiornamento e i rapporti con altri enti del territorio (quali scuole dell'infanzia, A.S.L.). È un membro attivo del Coordinamento Pedagogico Provinciale ed è disponibile per colloqui individuali con i genitori.

## Partecipazione dei genitori

La collaborazione attiva e lo scambio costante tra il Nido e famiglia riveste un ruolo assai importante nella costruzione dei percorsi educativi.

La partecipazione di tutti i genitori viene sostenuta attraverso l'organizzazione di incontri informali: quali feste, gruppi di lavoro e formali: quali assemblee e colloqui individuali.

Nel corso dell'anno si prevedono possibilmente tre assemblee di sezione:

- la prima ad inizio anno scolastico per presentare l'equipe educativa, l'organizzazione delle sezioni ed illustrare la vita al nido (esposizione delle linee educative, spiegazione del regolamento, presentazione degli spazi, comunicazione dell'organizzazione per gli inserimenti)
- la seconda a metà anno scolastico per la prima restituzione sull'andamento dell'anno, degli inserimenti, la presentazione della programmazione didattica e per accogliere il rimando dei genitori rispetto alle esperienze vissute dai propri figli.
- a fine anno scolastico per presentare le principali attività realizzate e raccogliere il punto di vista dei genitori.

Sono previsti colloqui individuali con i genitori. Di norma sono così organizzati:

- prima dell'inserimento (solo per il primo anno di frequenza)
- a inizio anno scolastico
- verso la fine dell'anno scolastico

Grazie ai contenuti dei colloqui individuali, vengono messi a punto i progetti educativi individuali e generali, tenendo conto dei bisogni psicoaffettivi, sociali e culturali del bambino/a e della sua famiglia.

L'equipe educativa è a disposizione per eventuali colloqui anche in momenti diversi, su richiesta delle famiglie.

Quotidianamente avviene uno scambio d'informazioni tra educatrici e famiglie



(principalmente verbale). Per quanto concerne lo scambio di informazioni quotidiane riguardo al momento del cambio e dei pasti è reso più agevole dalla presenza di una bacheca che contiene tali informazioni.

### *Assenze, ritardi, uscite*

Nell'interesse della sicurezza dei bambini/e, i genitori che non possono ritirare personalmente i propri figli debbono indicare al momento dell'iscrizione, in un modulo apposito, chi ne sia incaricato. La persona delegata al ritiro del minore deve presentarsi munito di un documento d'identità.

### *Regolamento sanitario*

Per quanto concerne l'aspetto sanitario, l'ammissione o l'eventuale dimissione dal nido per ragioni di salute, sono regolate dalle norme vigenti in merito, nel rispetto del Regolamento Sanitario predisposto dalla Pediatria di Comunità.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci”, per le scuole dell'infanzia la presentazione della documentazione di cui all'art. 3, comma 1, del predetto decreto legge costituisce requisito di accesso alla scuola stessa.

## Farmaci

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili. In casi particolari (es. terapie continuative ed indispensabili) è ammessa, previa richiesta motivata del medico curante, da sottoporre all'autorizzazione del Pediatra di Comunità.

## Servizio di mensa

Il pranzo, lo spuntino di metà mattinata e la merenda pomeridiana vengono preparati da Ditta esterna con ingredienti prevalentemente freschi o biologici. È possibile preparare anche diete specifiche per allergie o intolleranze alimentari previa prescrizione medica, secondo le prescrizioni del regolamento sanitario.

Il menù è elaborato dalle dietiste comunali in collaborazione con il Servizio di Pediatria di Comunità della A.S.L.



## Uscite didattiche

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per eventuali uscite didattiche che verranno programmate dal nido. Il modulo di autorizzazione verrà consegnato dalle educatrici durante il colloquio di inserimento.

## GIORNATA TIPO

Dalle 7:45 entro le 9:00 Ingresso/accoglienza

Dalle 9:30 alle 10:00 Spuntino con frutta di stagione e Igiene personale

Dalle 10:00 alle 10:50 Attività educative-didattiche

Dalle 10:50 alle 11:15 Preparazione al pasto e Igiene personale

Dalle 11:15 alle 12:30 Pasto e Igiene personale

Dalle 12:30 alle 13:00 Primo ritiro

Dalle 13:00 alle 15:00 Riposino pomeridiano

Dalle 15:00 alle 15:10 circa, Igiene personale

Dalle 15:10 alle 15:30 Merenda

Dalle 15:30 entro le 16:00 Secondo ritiro

